

una
vela
d'equazioni

di Lidia Croce

ULISSE
IERI OGGI DOMANI

(PROGETTO
DI SCULTURA
PER IL PORTO
DI VIESTE)



ULISSE, L'ETERNO NAVIGATORE, IN CERCA DI "VIRTUDE E CANOSCENZA", NON È SOLO QUELLO OMERICO: IL FAMOSO ODISSEO, CHE TUTTI CONOSCIAMO, È SEMPRE VIVO E ATTUALE; ORA È ANCHE COSMONAUTA E NAVIGATORE VIRTUALE E INFORMATICO CONVINTO. INTERPRETA CERTAMENTE LO SPIRITO DELL'ANTICO VIESTANO, VENUTO DAL MARE (FORSE) E CHE IL MARE SOLCAVA CON VELIERI ARDIMENTOSI IN CERCA DI OCCASIONI DI COMMERCIO CON L'ALTRA SPONDA, MARINAI, NAVIGATORI, COMMERCianti, PESCATORI E ORA TUTTO POTREBBE RICOMINCIARE AL MEGLIO CON UN NUOVO CICLO CHE IL GRANDE PORTO SOSTERRÀ REALIZZANDO NUOVE INIZIATIVE.

NEL MIO PROGETTO L'ULISSE È SÌ AL TIMONE TRADIZIONALE DI UN VELIERO, MA ACCANTO VI È UN MISSILE SULLA RAMPA DI LANCIO ED UN COMPUTER; LA VELA DEL SUO VIAGGIO È UNA VELA DI EQUAZIONI, PERCHÉ QUESTO È UN TEMPO DI ASTRONAVI E D'EQUAZIONI.

HO RAFFIGURATO ULISSE NEL DUPLICE MOVIMENTO DI PARTENZA E DI RITORNO, CON LE SUE FIGURE INTERSECANTISI (MEGLIO SI VEDREBBE NELLA SCULTURA CHE AVREBBE DUE FRONTI) I SUOI PIEDI POGGIANO NELLA GEOGRAFIA DI VIESTE. IL GRANDE RAPACE CHE STÀ PER SPICCARRE IL VOLO, NON È MIA INVENZIONE ARTISTICA: È LA REALE PIANTA DELLA CITTÀ CHE IL CASO HA VOLUTO INCASTONARE IN UNA FORMA COSÌ NOBILE, COSÌ PRECISA, COSÌ ARTISTICA E COSÌ STILIZZATA DA GAREGGIARE CON GLI STESSI ARTISTI CONTEMPORANEI. C'È IL SUO PORTO, I SUOI ORMEGGI, LE SUE CASE E LE SUE CHIESE, I SUOI TRABUCCHI, IL SUO MONOLITE "PIZZOMUNNO" IL SUO BIANCO SPLENDORE IN UN MARE AZZURRO ZAFFIRO E LAPISLAZZULI.

C'È UNA PICCOLA VENERE CHE SPEZZA UNA LANCIA IN FAVORE DI VIESTE-URIA. È FORSE LA PICCOLA AFRODITE TROVATA A PUNTA SANTA CROCE E SUBITO DISPERSA? QUESTA È CERTAMENTE LA VENERE SOSANDRA DELLE ISCRIZIONI NELLA GROTTA DI SANT'EUFEMIA, INVOCATA DAI PESCATORI: IN OMAGGIO A LORO INDOSSA UN ELEGANTISSIMO PEPLO IN RETE PESCATRICE E CI RICORDA LA TESTIMONIANZA DI CATULLO VERONENSIS:

URIA È LÀ DOVE SI PRATICA IL CULTO DI VENERE.
IL PORTO ERA LIMITATO E PROTETTO DA UNA LINGUA DI TERRA (L'ISOLOTTO DEL FARO?)

QUESTO MONUMENTO PROGETTUALE È CERTAMENTE LEGATO AL TERRITORIO, MA NEL CONTEMPO RIFLETTE PROBLEMATICHE E ASPIRAZIONI UNIVERSALI E QUINDI È DEDICATO ALL'ESSERE UMANO DI OGNI TERRA, PICCOLO ESSERE CHE DA SEMPRE VIAGGIA SOLCANDO MARI VERI E METAFORICI SFIDANDO L'IGNOTO, CERCANDO DI SVELARE UNO AD UNO TUTTI I SEGRETI DELL'UNIVERSO INFINITAMENTE GRANDE E INFINITAMENTE PICCOLO IN UNA "DIALETIQUE DE LA RAISON" CON LA GRANDE POTENZA CREATRICE CHE TIENE BEN STRETTI IN PUGNO I SUOI POTERI DIMENTICANDOSI, MA NON SEMPRE, DI AVERCI CREATO "A SUA IMMAGINE E SOMIGLIANZA"

invito